



**...OMISSIS...**

Il giorno 27/12/2016 alle ore 13, si è riunito il Consiglio del CdS del Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, piano terra Palazzo Ciancilla, per discutere il seguente OdG:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni;
3. Rapporto di Riesame 2015;
4. Proposte studenti;
5. Pratiche studenti;
6. Varie e eventuali.

**...OMISSIS...**

3. RAR 2015: adempimenti: Il Presidente illustra ai componenti del Consiglio il Rapporto annuale di Riesame 2015, redatto dalla Commissione. Dopo un'attenta e accurata analisi del documento, il Consiglio approva.

## **I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivo n. 1: *Media degli esami sostenuti e dei CFU conseguiti dagli studenti*

Rispetto al precedente rapporto, ci si è ulteriormente attivati sul problema della media degli esami sostenuti e dei CFU conseguiti dagli studenti. Si è verificata in particolare l'efficacia del percorso formativo, completato attraverso l'inserimento delle discipline, tra loro propedeutiche, storia romana e archeologia e storia dell'arte romana; si è agito in modo da contenere per quanto possibile il numero di studenti FC.

Azioni intraprese: In adempimento delle delibere del Consiglio di Dipartimento, si è osservato rigorosamente il calendario delle prove di profitto, continuando a offrire ai laureandi e agli studenti prossimi alla laurea la facoltà di sostenere gli esami in appelli fissati individualmente. L'ascolto delle opinioni informali degli studenti ha indotto a ulteriori riflessioni sulla didattica e al confronto tra docenti, nell'intento di perfezionare le modalità di preparazione degli esami. Si è dato seguito alla riorganizzazione del carico impartito dai docenti impostata lo scorso a.a. In entrata, si è continuato infine a somministrare alle matricole il test d'ingresso volto all'accertamento del grado di cultura generale, per definire la "figura tipo" di studente, per comprenderne le difficoltà e individuarne le eventuali debolezze o lacune.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Positiva ricaduta della razionalizzazione del calendario delle prove di profitto e dell'organizzazione di colloqui d'esame in appelli fissati *ad personam* e l'incremento del numero dei CFU, come risulta dal quadro 1 - b.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Dall'esame dei dati disponibili, ancora parziali, si evince come il CdS attrae un numero di studenti adeguato alle risorse didattiche disponibili, circostanza che consente ai docenti e alle strutture dipartimentali di seguirne il percorso formativo in maniera personalizzata.

ISCRITTI: Dai 299 iscritti del 2013/14 si è passati così ai 304 del 2014/15, con 76 immatricolati (dato, si ripete, provvisorio) rispetto ai 125 del 2013/14. La ripartizione per genere vede ancora prevalere la componente femminile (48 immatricolate e 222 iscritte contro, rispettivamente, 28 immatricolati e 82 iscritti).

Continua a essere preponderante la provenienza dalla Regione, e più in dettaglio dalla Sede del corso e dal tradizionale bacino di utenza (Sassari e provincia, Sardegna settentrionale), con un numero assai limitato di accessi da altre regioni e dall'estero. Anche questi dati sono in linea con le aspettative, considerando le difficoltà oggettive, data l'insularità della sede, di attrarre studenti da altre regioni; ma anche, in positivo, il forte radicamento territoriale dell'Ateneo e il rapporto che l'indirizzo proposto dal CdS offre con l'economia del bacino d'utenza tradizionale, caratterizzata da una forte impronta turistica per la presenza di aree di eccellenza (la Costa Smeralda, Alghero ecc.).

Per quanto riguarda la **provenienza scolastica** prevalgono i Licei (con cifre significative soprattutto per i Linguistici e Scientifici): ciò riflette le caratteristiche del CdS in termini di

attrattività, poiché l'offerta si rivolge a un livello medio-alto di formazione pregressa.

#### Iscritti fuori corso

Il numero degli iscritti fuori corso è passato da 46 su 299 nel 2013/14 a 59 su 304 nel 2014/15, con una sostanziale tenuta dei dati percentuali.

#### Esiti

Il numero degli studenti regolari attivi è passato da 253 nel 2013/14 a 245 nel 2014/15; contestualmente, gli esami sostenuti sono passati da 995 nel 2014 a 698 per il periodo fin qui preso in considerazione del 2015, cifra che sembra corrispondere a una sostanziale tenuta; in termini di crediti conseguiti, si tratta di 8750 nel 2013/14 contro 6512 per la prima parte del 2014/15.

#### Laureati

Dai 16 laureati del 2013/14 si è passati ai 7 del periodo per il quale si dispone finora di dati per l'a.a. 2014/15, dato che lascia presupporre un leggero aumento.

Il quadro che emerge da questa analisi è, nel complesso, soddisfacente tenendo conto delle peculiarità del CdS e del contesto socio-culturale nel quale esso si inserisce. Tra i punti di forza si possono certamente segnalare un rapporto intenso e diretto tra studenti, docenti e uffici, garantito da una continua comunicazione e interazione col territorio e col bacino d'utenza al quale il CdS si rivolge. E' certamente auspicabile e perseguibile un allargamento di tale bacino nell'ambito regionale, più difficilmente, per evidenti ragioni, in quello extra insulare. Margini di miglioramento delle *performance* del CdS si possono individuare rispetto al numero degli esami sostenuti e dei CFU conseguiti dagli studenti che devono certamente aumentare anche per evitare un eccesso di studenti inattivi e FC.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1:** *Controllo delle carriere*

Il miglioramento delle performances degli studenti continua ad essere al momento l'obiettivo più urgente. Allo stato attuale si ritiene pertanto opportuno, essenzialmente, continuare a promuovere il controllo costante sulle carriere degli studenti.

**Azioni da intraprendere:** Tale controllo potrà effettuarsi intensificando e potenziando l'attività di tutorato. Si continuerà inoltre a monitorare i carichi didattici, cercando di bilanciare al meglio il rapporto fra CFU e programmi d'esame, incrementando all'uopo il dibattito in seno al CdS. Inoltre, saranno curate maggiormente le peculiari necessità degli studenti non frequentanti, predisponendo programmi ad personam che tengano conto della preparazione individuale e che valorizzino gli interessi culturali e le necessità formative dei singoli studenti. Infine, dato il numero cospicuo di studenti che di fatto sono studenti-lavoratori (soprattutto stagionali), si provvederà a sensibilizzarli, in fase di orientamento, e ad incoraggiarli ad ufficializzare la loro peculiare posizione, iscrivendosi nella modalità di studenti part time.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Modalità:** Per tali azioni si prevedono riunioni di confronto sull'esperienza di tutorato che coinvolgano periodicamente i docenti del CdS in una discussione che faccia capo alle valutazioni e alle deliberazioni del Consiglio del CdS. Inoltre, in stretta collaborazione con la Commissione paritetica del Dipartimento, si provvederà a promuovere incontri fra docenti e gruppi di studenti, comunicati tempestivamente sul web, al fine di far emergere eventuali problematiche comuni e di rispondere alle domande più frequenti e ad eventuali dubbi relativi al CdS. Sarà cura del CdS diffondere il più possibile gli esiti emersi da tali incontri, pubblicando sul sito del Dipartimento, nella formula agile delle "FAQ", le risposte ai quesiti posti dagli studenti, sia in sede di riunione collettiva, sia nell'ambito del tutoraggio individuale. Ciò dovrebbe portare a un ulteriore chiarimento delle dinamiche che governano il rapporto tra gli studenti, i docenti e le strutture del Dipartimento, col fine ultimo di un auspicabile miglioramento delle performances degli studenti in merito a esami svolti e crediti conseguiti.

**Risorse:** CdS, Segreteria didattica del Dipartimento; Opinioni degli studenti; Commissione Paritetica; Incontri regolari con gli studenti; Ufficio supporto al nucleo di valutazione e al presidio della qualità.

**Scadenze previste:** Queste azioni saranno attuate nell'immediato e verificate dal gruppo di Riesame durante il corso di tutto l'a.a.

**Responsabilità:** I responsabili sono individuati nel Presidente del CdS, nei singoli docenti componenti del CdS e nel Gruppo di Riesame.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Orientamento in ingresso*

Il trend del CDS risulta sostanzialmente positivo ma potrà essere migliorato attraverso azioni di orientamento oltre a quelle promosse dall'Ateneo, anche attraverso contatti diretti con le scuole del bacino d'utenza (centro e nord Sardegna), proponendo ai dirigenti scolastici incontri con le classi degli ultimi anni di corso, volti ad illustrare le peculiarità del corso di studi, il piano degli insegnamenti e gli sbocchi occupazionali. Tale azione potrebbe portare a un aumento del numero di iscritti che è lecito valutare almeno al 20% per l'a.a. 2016/2017.

**Azioni intraprese:** Come nello scorso a.a., la somministrazione di test di ingresso ha consentito di rilevare le principali lacune degli studenti. Allo scopo di fornire strumenti adeguati alla proficua prosecuzione del CdS, erano previsti seminari aperti all'intera componente studentesca, ma mirati in particolare agli studenti i cui test di ingresso dovessero mostrare delle lacune. Tali

iniziative non sono peraltro risultate necessarie in quanto tutte le matricole hanno superato i test proposti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** sono stati promossi dal Dipartimento incontri con gli allievi dell'ultimo anno di alcune scuole cittadine ai quali, negli scorsi anni, hanno partecipato i docenti del corso: essi sono stati utili per comprendere il livello di formazione degli studenti in entrata, attraverso le domande poste dagli studenti e il colloquio con gli insegnanti delle scuole superiori, che hanno contribuito ad evidenziare in modo informale le aspettative e la preparazione pregressa delle aspiranti matricole. A questa azione si associa, come si è visto, la somministrazione di un test d'ingresso utile per mettere a fuoco lo stato delle competenze delle matricole in termini di cultura generale e le lacune alle quali si è cercato di ovviare con l'organizzazione dei seminari già citati. Occorre inoltre osservare come l'orientamento in ingresso sia stato migliorato grazie all'impegno dei docenti e alla collaborazione delle strutture amministrative del Dipartimento, alla Commissione paritetica e al rapporto diretto e personalizzato tra docenti e studenti. Si assiste quindi a una generale soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione delle strutture e alla didattica del corso, certificata dalle valutazioni degli studenti stessi come riferito nel quadro 2b.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti in merito alla didattica del corso, occorre sottolineare come il passaggio dalla modalità di rilevamento attraverso questionari cartacei, ancora in uso nel primo Semestre, a quella attraverso questionari informatici, rende difficile una comparazione rispetto all'anno precedente: la comparazione dei dati raccolti per 9 insegnamenti erogati nel primo semestre sembra in ogni caso confermare le tendenze positive rilevate nell'a.a. 2014-2015: per l'indicatore R14 (carico complessivo di studio degli insegnamenti previsti nel semestre) il punteggio è di 7, e di 6,1 per l'indicatore R15 (qualità dell'organizzazione complessiva); interessanti le risposte che riguardano il rapporto diretto tra docenti e studenti (migliorato a 8,8 per R05 'chiarezza della definizione delle modalità di esame; 'rispetto degli orari previsti', R06, attestato a 8,9, e 'reperibilità dei docenti', R11, a 8,1; migliorata a 8,7 la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina, R07; a 8,9 la chiarezza espositiva, R08; 7,7 la coerenza con quanto dichiarato sul web, R10); sono inoltre migliorati rispettivamente a 7,9 e 8,5 il giudizio sulle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (R02) e sui materiali didattici proposti (R04), e sensibilmente (9,4) quello sul carico di lavoro per CFU. Sostanzialmente positivi sono i giudizi relativi alle strutture, come quelli relativi all'adeguatezza delle aule (R16: media 7,2). Gli argomenti trattati risultano interessanti per gli studenti con una media di punteggi dell'8 (indicatore R12) e la soddisfazione per gli insegnamenti (R13) si attesta sul 7,4 sempre su una scala da 2 a 10.

Per quanto riguarda i dati relativi al secondo semestre, diversamente computati e al momento più frammentari (su 55 insegnamenti monitorati, compresi i dottorati di lingue, per 2 soltanto sono state raccolte 20 o più risposte, per 1 ne sono state raccolte 12, tutti gli altri hanno ottenuto meno di 10 risposte, e tra questi 37 meno di 5), non sembrano comunque emergere criticità di particolare rilievo, in attesa di disporre, coi rilevamenti del prossimo a.a., di dati comparabili.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: *Recupero dei debiti formativi in ingresso*

I risultati del test d'ingresso continuano a evidenziare alcuni deficit relativi alla formazione pregressa, sui temi di cultura generale che sono stati proposti.

#### *Azioni da intraprendere*

Allo scopo di far recuperare agli studenti gli eventuali debiti formativi, si prevede di promuovere seminari interdisciplinari volti al riallineamento e al recupero delle competenze mancanti che dovessero risultare dai test. Tali seminari riguarderanno soprattutto lo sviluppo delle capacità di apprendimento e della formazione di un bagaglio culturale da parte degli studenti, attraverso iniziative didattiche che prevedano, nel corso del II semestre, l'intervento di docenti del CdS, facendo riferimento alle valutazioni e alle deliberazioni del Consiglio del CdS.

#### *Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

Al fine di migliorare l'orientamento in ingresso, il CdS ha nominato inoltre un proprio referente all'orientamento nella persona della prof. Lucia Cardone che sarà incaricato di potenziare, in stretta collaborazione con il referente di Dipartimento anch'esso nominato quest'anno, i rapporti con le scuole superiori. Gli incontri negli istituti si sono rivelati, infatti, assai efficaci ed importanti al fine di comprendere la preparazione generale dei potenziali iscritti, nonché le loro aspettative rispetto al percorso universitario, promuovendo, contestualmente, l'offerta didattica del CdS in maniera più incisiva.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** *Rapporti tra CdS e parti sociali*

**Azioni intraprese:** I rapporti tra CdS e parti sociali, mediante la consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni e delle produzioni di beni e servizi presenti sul territorio sono stati mantenuti. Sono state così confermate le proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti utili strumenti pratico-operativi per intervenire fruttuosamente nel mondo del lavoro.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Sono stati presi contatti con numerosi Enti ai quali è stata presentata l'Offerta Formativa del Corso di Studi per l'a.a. 2016/2017 e tra, gli altri, hanno manifestato interesse e l'intenzione di instaurare collaborazioni con il Corso di studi, il Comune di Stintino, il Comune di Castelsardo, il Comune di Sorso, il Comune di Ittiri, il Consorzio Rete dei Porti della Sardegna e l'Oleificio San Giuliano di Alghero.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il rapporto con gli ambienti presenti sul territorio maggiormente destinati ad assorbire le figure professionali scaturite dal CdS, anche attraverso i contatti del Dipartimento (alle cui strutture si rimanda), è garantito dall'elevato numero di enti convenzionati per i tirocini curricolari, che rappresentano sbocchi occupazionali a tempo determinato, e talvolta indeterminato, per i neolaureati.

I rapporti di collaborazione tra CdS e parti sociali appaiono al momento abbastanza soddisfacenti, in virtù delle riunioni che periodicamente coinvolgono il Dipartimento, il CdS e le parti sociali stesse; perdura tuttavia la difficoltà di accesso al mondo del lavoro per i giovani laureati, tenuto anche conto della fase perdurante di crisi economica, che coinvolge in particolare il territorio.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** *Monitorare l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro*

**Azioni da intraprendere:** Data la difficoltà di acquisire dati sull'occupazione degli studenti laureati, risulta difficile individuare i problemi di rilievo relativi. La maggior parte delle notizie in merito sono ricavate dal CdS in virtù delle relazioni esistenti col mercato del lavoro istituite grazie all'alto numero di convenzioni di tirocinio formalizzate da parte del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali con enti e imprese del territorio e non (per es. Erasmus Placement). I feedback incoraggiano il CdS a proseguire sulla strada di un ampliamento delle convenzioni stipulate. Si auspica di incrementare ulteriormente il rapporto con le realtà operative e professionali presenti sul territorio, e se possibile di allargare l'orizzonte delle attività formative post laurea e delle prospettive occupazionali anche al di fuori dell'ambito regionale, guardando con attenzione anche alle opportunità offerte dalle grandi compagnie internazionali di navigazione che,

in misura sempre maggiore, fanno scalo durante le crociere nei porti principali dell'isola (Cagliari, Porto Torres) e che cercano frequentemente operatori laureati in Scienze del Turismo Culturale da inserire nei propri organici..

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nel corso dell'A.A., in stretta collaborazione con le strutture del Dipartimento, il Consiglio del CdS cercherà di incrementare ulteriormente i rapporti con le realtà operative presenti sul territorio, e di ampliare le potenzialità offerte dalle relazioni di scambio internazionale. Un importante strumento sarà costituito dalla somministrazione di un questionario ai soggetti ospitanti, mirato all'individuazione del livello di soddisfazione dell'operato del tirocinante.

